



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE,
UMANE E STRUMENTALI**

Servizio Qualità dell'ambiente: gestione rifiuti, cave e attività estrattive

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 7210 DEL 01/10/2013

OGGETTO: POR FESR 2007-2013 – Asse III – Attività B3: approvazione e pubblicazione del Bando per interventi di riqualificazione energetica negli edifici pubblici di proprietà comunale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 27 luglio 2007, n. 1371 con cui si è proceduto, oltre a ripartire le risorse tra le attività del POR FESR limitatamente alle prime 3 annualità e in modo cumulativo, a individuare i Servizi prevalenti responsabili delle attività, ad adottare uno Strumento regionale di attuazione (SAR) in attesa dell'approvazione con Decisione del POR FESR;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 10 settembre 2007 n. 1460, che ha approvato la versione definitiva del Programma Operativo Regionale (POR) FESR della Regione Umbria da trasmettere alla Commissione Europea per la successiva approvazione;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2007) 4621 del 4 ottobre 2007, che ha approvato il POR FESR 2007-2013 della Regione Umbria.

Vista deliberazione di Giunta regionale del 18 giugno 2008, n. 691 con cui la Regione Umbria ha assegnato le risorse alle attività per tutto il periodo di programmazione del POR FESR 2007-2013 ripartendole per le singole annualità e per fonte di finanziamento e con deliberazione di Giunta regionale del 19 settembre 2008, n.1162, ha adottato lo Strumento di attuazione regionale del POR FESR 2007-2013 che definisce per ogni attività: gli obiettivi, le procedure e le modalità di attuazione, le risorse finanziarie e gli indicatori;

Considerato che a causa della grave crisi economica e finanziaria che ha investito l'intero Paese e in particolare anche la Regione Umbria, si è reso necessario procedere, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del Regolamento (CE) n. 1083/2006, ad una revisione/riesame del Programma operativo FESR 2007-2013 al fine di adeguarlo alle esigenze/difficoltà emerse nel primo periodo di attuazione.

Dato atto che il Comitato di Sorveglianza, in data 29 maggio 2009, conformemente all'art. 65, let. g) del Reg. (CE) n. 1083/2006, ha esaminato ed approvato la proposta di modifica del contenuto della decisione C(2007) 4621 del 4 ottobre 2007, in particolare per quanto riguarda l'ampliamento dei beneficiari per alcune attività.

Vista la Decisione della Commissione europea C(2009) 8488 del 29 ottobre 2009 "recante modifica della decisione C(2007) 4621 ha adottato il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo Competitività regionale e occupazione nella regione Umbria in Italia CCI 2007IT162PO013" e specificato che le nuove spese derivanti dalle modifiche oggetto di decisione della Commissione sono ammissibili a decorrere dal 24 luglio 2009, ai sensi dell'art. 56, par. 3, comma 3, del Reg. (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale del 16 novembre 2009, n. 1617 che ha preso atto della decisione della Commissione europea C(2009) 8488 del 29 ottobre 2009 che modifica la decisione C(2007) 4621 del 4 ottobre 2007 di approvazione del programma operativo della regione Umbria CCI2007IT162PO013.

Dato atto che lo Strumento regionale di attuazione (SAR), tenendo conto della decisione della Commissione europea C(2009) 8488 del 29 ottobre 2009 e delle richieste di modifica avanzate dai singoli Responsabili di Attività, è stato revisionato con successivi atti, ultimo dei quali è la D.G.R. n. 973/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.497 del 24 maggio 2011 che ha approvato le Linee di indirizzo per l'allocatione delle restanti risorse dell'Asse III "Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili" del POR FESR 2007-2013, precisando che le Linee programmatiche avrebbero dovuto essere implementate attraverso la predisposizione di appositi procedure di evidenza pubblica da parte dei relativi Servizi regionali interessati;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 5322 del 18/07/2013 con cui venivano accertate, nell'ambito degli interventi di cui alla graduatoria approvata con D.D. n. 3876/2012, economie per un importo di € 406.910,26 destinabili al finanziamento di nuovi interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 5323 del 18/07/2013 con cui venivano accertate, nell'ambito degli interventi di cui alla graduatoria approvata con D.D. n. 3875/2012, economie per un importo di € 779.818,41 destinabili al finanziamento di nuovi interventi di efficienza energetica;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 884 del 29/07/2013 "POR FESR 2007-2013 – Asse III – Attività B3: criteri per l'assegnazione di contributi alle Amministrazioni comunali per la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica negli edifici pubblici di proprietà comunale" con cui si sono stabiliti i criteri di riferimento generale per l'erogazione dei contributi destinati a promuovere interventi di riqualificazione energetica negli edifici pubblici di proprietà comunale;

Visto il punto 3) della sopra riportata D.D. 884/2013 che stabiliva di assegnare al bando una dotazione finanziaria complessiva pari a € 1.250.000,00 derivante per € 529.818,41 dalle economie accertate con D.D. n. 5323/2013, per € 250.000,00 dalle economie accertate con D.D. n. 5322/2013, e per € 470.181,59 a valere sulle risorse iscritte al capitolo di bilancio regionale n. 9755;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 7097 del 26/09/2013 con cui venivano accertate, nell'ambito degli interventi di cui alla graduatoria approvata con D.D. n. 3875/2012, ulteriori economie per un importo di € 201.328,37 destinabili al finanziamento di nuovi interventi di efficienza energetica;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la d.g.r. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

Vista la legge regionale n. 9 del 9 aprile 2013 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

Vista la D.G.R. n. 302 del 12.04.2013: "Approvazione Bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2013. Art. 50, L.R. n. 13 del 28/02/2000."

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di concorrere, con la somma di € 200.000 di cui alla D.D. n. 7097/2013, al finanziamento del bando approvato con il presente atto, in attuazione a quanto previsto dalla D.G.R. n. 884/2013;
2. di approvare, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 884 del 29/07/2013 e in attuazione di quanto previsto dal POR FESR 2007-2013 - Asse III - attività B3 "Sostegno all'introduzione di misure e investimenti volti all'efficienza energetica", il "Bando per interventi di riqualificazione energetica negli edifici pubblici di proprietà comunale", allegato alla presente determinazione (*Allegato A*) della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di approvare la modulistica allegata al Bando medesimo (Allegati 1, 2, 3);
4. di dare atto che il Bando destina contributi per un ammontare complessivo pari a € 1.450.000 che trova copertura finanziaria, come stabilito al punto 3 della D.G.R. 884/2013, nel seguente modo:
 - quanto a € 529.818,41 a valere sulle risorse del POR FESR 2007 – 2013 derivanti dalla D.D. n. 5323/2013 iscritte nel bilancio regionale al capitolo di spesa n. 6718, voci 8025 e 8038;
 - quanto a € 250.000 a valere sulle risorse del POR FESR 2007 – 2013 derivanti dalla D.D. n. 5322/2013 iscritte nel bilancio regionale al capitolo di spesa n. 6715, voci 8025 e 8038;
 - quanto a € 200.000 a valere sulle risorse del POR FESR 2007 – 2013 derivanti dalla D.D. n. 7097/2013, così come sopra disposto, iscritte nel bilancio regionale al capitolo di spesa n. 6718, voci 8025 e 8038;
 - quanto a € 470.181,59 a valere sulle risorse iscritte nel bilancio regionale al capitolo di spesa n. 9755;
5. di pubblicare il Bando di cui al presente atto, corredato di tutti gli allegati dallo stesso previsti e che ne formano parte integrante e sostanziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 01/10/2013

L'Istruttore

Marco Trinei

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/10/2013

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Marco Trinei

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/10/2013

Il Dirigente

Andrea Monsignori

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2



Regione Umbria

Giunta Regionale

Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie Umane e Strumentali

POR FESR 2007-2013 REGIONE UMBRIA

ASSE III - ATTIVITA' A3 e B3

**Bando per interventi di riqualificazione energetica
negli edifici pubblici di proprietà comunale**

Art. 1

Finalità

1.1 La Regione Umbria, in attuazione delle azioni delle Attività A3 “Sostegno alla produzione di energie da fonti rinnovabili” e B3 “Sostegno all’introduzione di misure e investimenti volti all’efficienza energetica” dell’Asse III del POR FESR Umbria 2007-2013, così come previste nella scheda attuativa dello Strumento Regionale di Attuazione (S.A.R.) di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 715 del 17 maggio 2010 e succ. mm. e ii., promuove la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica negli edifici di proprietà comunale.

1.2 La linea di intervento finanzia azioni volte alla razionalizzazione dei consumi energetici e all’ottimizzazione delle prestazioni energetiche del parco edilizio esistente di proprietà comunale. Obiettivo della misura regionale è la riduzione dei consumi energetici e di combustibili fossili, promuovendo così il risparmio delle fonti energetiche non rinnovabili, il miglioramento del comfort abitativo degli edifici nonché una maggiore tutela dell’ambiente.

Art. 2

Interventi ammissibili a finanziamento

2.1 Sono ammissibili a contributo interventi di riqualificazione energetica del sistema edificio-impianto di immobili pubblici esistenti, con destinazione d’uso non residenziale, cui possono essere associati interventi volti all’installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

2.2 Gli interventi di ogni domanda presentata devono essere progettati in modo da garantire complessivamente il conseguimento post-operam di una riduzione del fabbisogno annuo di energia primaria¹ per l’edificio non inferiore al 25% rispetto allo stato ante-operam.

2.3 Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di lavori:

- isolamento termico dei componenti dell’involucro edilizio delimitanti il volume climatizzato riguardante strutture opache verticali, strutture opache orizzontali (coperture, anche inclinate, e pavimenti), sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi;
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti dotati di generatore di calore a condensazione;
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti dotati di generatore di calore alimentato a biomassa (dotati di adeguati sistemi di abbattimento delle emissioni atmosferiche);
- installazione di pompe di calore o sistemi di cogenerazione associati al sistema di climatizzazione dell’edificio;
- installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling;
- installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti, fissi o mobili;
- installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;
- sostituzione integrale o parziale dell’esistente sistema di illuminazione interna con sistemi ad alta efficienza;
- modifiche parziali degli impianti termoidraulici esistenti, volte al contenimento dei consumi energetici (es.: installazione di valvole termostatiche, circolatori ad inverter, sistemi di ventilazione meccanica controllata con recupero di calore, isolamento tubazioni, ecc.).

¹ Da calcolare secondo le metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche degli edifici previste dalle norme UNI TS 11300 “Prestazioni energetiche degli edifici” — Parte 1, 2, 3 e 4 e dalla Raccomandazione CTI 14/2013 “Prestazioni energetiche degli edifici — Determinazione dell’energia primaria e della prestazione energetica EP per la classificazione dell’edificio”.

Art. 3

Soggetti beneficiari, istanze e misura del contributo

3.1 Possono presentare domanda per accedere ai contributi previsti dal presente bando le Amministrazioni Comunali dell'Umbria, sia in forma singola che associata, proprietarie degli edifici oggetto di intervento.

3.2 Ciascun Soggetto richiedente può presentare fino ad un massimo di due istanze di contributo, ciascuna contenente una proposta di intervento relativa ad un unico edificio appartenente al proprio patrimonio immobiliare, così distinte e denominate:

3.2.1 nella prima richiesta di finanziamento, d'ora in poi denominata "*Prima istanza*", il Soggetto richiedente può richiedere un contributo massimo pari al 100% delle spese ammissibili a finanziamento direttamente sostenute dal Soggetto richiedente stesso;

3.2.2 nella seconda richiesta di finanziamento, d'ora in poi denominata "*Seconda istanza*" il Soggetto richiedente può richiedere un contributo massimo pari all' 80% delle spese ammissibili a finanziamento, cumulabile con incentivi e agevolazione statali, inclusa quella prevista dal D.M. 28 dicembre 2012 (*Conto Termico*) entro il limite del 100% dei costi ammissibili.

3.3 Per ciascuna istanza, l'importo delle spese ammissibili a contributo non può risultare inferiore a € 100.000,00 ed il finanziamento non potrà superare l'importo massimo di € 300.000,00. La quota di finanziamento destinata agli interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili non può superare l'importo massimo di € 50.000,00.

Art. 4

Dotazione finanziaria

4.1 Le risorse iniziali destinate al finanziamento del presente bando ammontano a € 1.450.000,00 di cui € 250.000,00 da destinare alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Il Dirigente del Servizio Qualità dell' Ambiente, Gestione Rifiuti ed Attività Estrattive provvederà con propri atti alla concessione ed erogazione dei contributi secondo le modalità previste al successivo art. 7, nonché all'individuazione ed assegnazione di ulteriori risorse che si renderanno eventualmente disponibili, anche a valere su altri bandi, a seguito di rinunce, revoche od incrementi della dotazione finanziaria.

Art. 5

Spese ammissibili

5.1 Le spese su cui si chiede il contributo devono essere conformi alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di spese ammissibili, con particolare riferimento ai regolamenti comunitari 1083/2006, 1080/2006 ed 1828/2006, e al Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e succ. mm. e ii.

Sono considerati imputabili all'intervento i costi, comprensivi di I.V.A. (qualora costituisca un costo in nessun modo recuperabile), relativi alle seguenti classi di spesa:

- a) spese tecniche per progettazione, relazione tecnica energetica, direzione lavori e collaudo;
- b) fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti per la riqualificazione energetica dell'involucro edilizio degli edifici;
- c) fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti relativi agli impianti di climatizzazione invernale ed estiva, per la produzione di acqua calda sanitaria e di energia elettrica ed ai sistemi di illuminazione;
- d) opere edili, strettamente necessarie e connesse all'intervento.

5.2 Fatture e forniture riferite ai lavori ammessi a contributo non potranno avere data antecedente a quella di pubblicazione del bando. Sono escluse le fatture riferite alla progettazione, che comunque non potranno avere data antecedente al 01/01/2007.

5.3 Sono in ogni caso ritenute non ammissibili a finanziamento le spese relative a:

- a) investimenti non direttamente funzionali agli interventi previsti dal presente bando e non autonomamente identificabili;
- b) imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori, trasporto, imballaggio, spese di manutenzione;
- c) acquisizione di macchinari usati ovvero acquisto di mezzi mobili;
- d) imprevisti ed arrotondamenti;
- e) accantonamenti di cui alla L.R. 3/2010;
- f) fondo bonario.

5.4 La quota di contributo corrispondente ad eventuali economie prodotte da ribassi d'asta può essere utilizzata dal soggetto beneficiario per finanziare ulteriori interventi di cui all'art. 2 del Bando nell'ambito dello stesso progetto per il quale viene concesso il contributo.

Art. 6

Divieto di cumulabilità

6.1 Conformemente a quanto previsto dall'art. 54 del § 5 del Reg. (CE) n. 1083/06 e dall'art. 13 del Reg. (CE) n. 1828/06, il contributo pubblico erogato ai sensi del presente bando non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione comunitaria, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del destinatario.

6.2 Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente bando è cumulabile entro il limite del 100% dei costi ammissibili con forme di incentivazione statali e laddove sia consentito dalla relativa disciplina nazionale. Nel caso in cui l'accesso agli incentivi statali determini il superamento del limite del 100% dei costi ammissibili, il contributo regionale di cui al presente bando verrà ridotto di conseguenza.

6.3 Qualora il beneficiario, successivamente alla domanda di ammissione al finanziamento di cui all'oggetto del presente bando, abbia ottenuto per le medesime spese le agevolazioni di cui all'art. 6.1, dovrà comunicare la rinuncia ad uno dei due contributi.

6.4 Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente bando costituisce causa di non ammissione della richiesta di contributo e/o revoca del contributo già concesso.

Art. 7

Presentazione delle istanze, istruttoria e concessione contributo

7.1 La modalità di presentazione delle istanze di contributo è del tipo "a sportello", pertanto le domande ritenute ammissibili accedono ai contributi secondo l'ordine di priorità determinato dall'ordine cronologico di presentazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

7.2 Per partecipare al Bando i soggetti beneficiari, pena l'inammissibilità, devono:

- a) trasmettere la scheda di partecipazione, di cui all'Allegato 1, pena l'inammissibilità, per via telematica mediante il sistema informatizzato "TraMA-sezione bandi" al seguente indirizzo web del sito istituzionale della Regione Umbria:
<http://www.operepubbliche.regione.umbria.it/Mediacenter/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=307&e>

[xplicit=SI](#). Per l'accesso alla procedura è necessario che il Responsabile Unico del Procedimento effettui preliminarmente la propria registrazione al sistema.

b) trasmettere la comunicazione di cui all'Allegato 2 tramite posta elettronica certificata all'indirizzo direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it. La P.E.C. deve riportare il seguente oggetto: *“POR FESR 2007-2013 Asse III Attività A3 e B3: partecipazione al Bando per interventi di riqualificazione energetica negli edifici pubblici di proprietà comunale”*.

7.3 I termini per la presentazione delle istanze decorrono dalle ore 09:00 del 10° (decimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria fino alle ore 18:00 del 60° (sessantesimo) giorno successivo alla suddetta data di pubblicazione. Qualora il termine di scadenza dovesse cadere in un giorno non lavorativo dell'ente, lo stesso si ritiene prorogato al primo giorno feriale lavorativo successivo.

Ai fini della determinazione dell'ordine di priorità saranno ritenute valide data ed ora di avvenuta trasmissione della scheda di partecipazione tramite il sistema informatizzato “TraMA-sezione bandi”.

7.4 Il giorno successivo alla data di avvenuta ricezione della scheda di partecipazione tramite il sistema informatizzato “TraMA” costituisce avvio del procedimento amministrativo per la concessione del contributo.

7.5 Entro 10 giorni lavorativi dalla data di avvio del procedimento verrà effettuata, in contraddittorio con il Soggetto richiedente, l'istruttoria tecnico-amministrativa volta a verificare la coerenza e la rispondenza del progetto con le finalità, i requisiti tecnici ed economici previsti dal Bando, nonché con quanto stabilito al paragrafo 5.6.3 della *Strategia regionale per la produzione di energia da fonti rinnovabili 2011 – 2013*, approvata con D.G.R. n. 903 del 29/07/2011. L'istruttoria è finalizzata inoltre a verificare la completezza, adeguatezza e conformità della documentazione. Il soggetto richiedente riceverà tramite P.E.C. convocazione per la partecipazione all'istruttoria.

7.6 Il soggetto beneficiario, in sede di istruttoria, dovrà presentare la seguente documentazione:

7.6.1 Scheda Tecnica (Allegato 3) riepilogativa dei benefici energetico-ambientali derivanti dalla realizzazione dell'intervento e dei dati economico-finanziari, finalizzata alla raccolta di dati utili anche per le azioni di comunicazione previste dal Piano Operativo di Animazione di cui all'Asse III Attività A1 e B1;

7.6.2 “Relazione tecnica energetica”, redatta da un tecnico abilitato, contenente la descrizione tecnico-economica dettagliata della proposta, con calcolo della prestazione energetica del sistema edificio-impianto ante operam e post operam e stima del risparmio energetico conseguibile (in termini di riduzione di fabbisogno di energia primaria) e della eventuale produzione di energia da fonti rinnovabili;

7.6.3 copia del progetto preliminare o definitivo od esecutivo sottoscritto da un tecnico abilitato;

7.6.4 copia dell'atto di approvazione, da parte del soggetto beneficiario, del progetto preliminare o definitivo od esecutivo dell'intervento e del relativo quadro economico di spesa;

7.6.5 computo metrico estimativo dell'intervento (per le voci non previste dal prezzario regionale dovrà essere redatta una puntuale analisi dei costi);

7.6.6 dichiarazione attestante la posizione del soggetto beneficiario in merito al regime IVA, al fine di valutarne la recuperabilità;

7.6.7 limitatamente al caso di presentazione della *Seconda istanza* di cui all'art. 3.2.2, copia dell'atto di impegno del beneficiario al cofinanziamento dell'intervento, con specificazione dell'importo e delle fonti di finanziamento.

7.7 In sede di istruttoria viene redatto un verbale istruttorio che sarà sottoscritto dall'istruttore incaricato e dal Soggetto richiedente, al quale ne viene rilasciata copia.

7.8 Il dirigente del Servizio Qualità dell' Ambiente, Gestione Rifiuti ed Attività Estrattive provvede con proprio atto alla concessione del contributo per le istanze risultate finanziabili in sede di istruttoria, fino al raggiungimento della dotazione finanziaria di cui all'art. 4.1, e ne dà comunicazione tramite P.E.C. al soggetto beneficiario.

7.9 Qualora la documentazione di cui al punto 7.6 risulti carente o non conforme, la stessa dovrà essere integrata, a pena di decadenza, entro e non oltre 15 giorni successivi dalla data dell'istruttoria. Tale termine massimo verrà specificato nel verbale istruttorio. La richiesta di documentazione integrativa comporta la sospensione dei tempi del procedimento e la perdita della posizione di priorità cronologica associata all'istanza. La data di avvenuta ricezione della documentazione integrativa determinerà l'acquisizione della nuova posizione cronologica. Il termine stabilito nel verbale istruttorio costituisce la data di convocazione per il completamento dell'istruttoria.

7.10 Qualora l'istanza presentata risultasse in sede di istruttoria non ammissibile a finanziamento, è facoltà del soggetto richiedente presentare una nuova domanda di intervento, in luogo di quella respinta, nei termini e con le modalità previste dal presente Bando.

7.11 Relativamente alle domande ritenute ammissibili ma eccedenti la disponibilità delle risorse di cui all'art. 4.1, il dirigente del Servizio Qualità dell' Ambiente, Gestione Rifiuti ed Attività Estrattive provvede all'approvazione dell'elenco delle istanze finanziabili per ordine di priorità. Le stesse domande saranno finanziate, secondo detto elenco, nel caso in cui si renderanno disponibili ulteriori risorse derivanti da rinunce, revoche ovvero sulla base di eventuali incrementi della dotazione finanziaria.

Art. 8

Affidamento e conclusione dei lavori

8.1 Entro **180 giorni** dall'atto dirigenziale di concessione del contributo i soggetti beneficiari provvedono, nel rispetto delle normative comunitarie, statali e regionali vigenti, ad espletare le procedure di appalto per l'attuazione del progetto, alla consegna ed all'inizio dei lavori.

8.2 Ad avvenuta consegna ed inizio dei lavori nei termini di cui al punto precedente, il soggetto beneficiario trasmette al dirigente del Servizio Qualità dell' Ambiente, Gestione Rifiuti ed Attività Estrattive copia dell'atto di incarico alla progettazione esecutiva, copia dell'atto di aggiudicazione definitiva dei lavori, copia dell'atto di approvazione del nuovo quadro economico aggiornato a seguito dell'appalto, copia del contratto di appalto nonché verbali di consegna ed inizio lavori.

8.3 I lavori devono essere ultimati e rendicontati entro il termine di **12 mesi** dalla data di notifica di avvenuta concessione del contributo di cui all'art. 7.8.

Art. 9

Erogazione del contributo

9.1 L'erogazione del contributo concesso viene effettuata secondo le modalità indicate nella D.G.R. n. 1405 del 11/10/2010 "Linee guida per la redazione dei piani di settore in materia di lavori e opere pubbliche e procedure amministrative uniformi per l'attuazione dei piani di settore di cui all'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3". In particolare:

- **1° erogazione, pari al 30%** dell'importo del contributo concesso, che viene quantificato al momento della presa d'atto da parte dell'ufficio regionale competente dell'atto di approvazione del progetto definitivo o esecutivo, nel quale atto deve essere riportato il quadro economico di spesa del progetto, e dell'avvenuta comunicazione del codice CUP (Codice Unico di Progetto);
- **2° erogazione, pari al 20%** dell'importo del contributo concesso, previa trasmissione per via telematica, mediante la procedura TraMA, del "Modello "A" (allegato alla D.G.R. n. 1405 del 11/10/2010), debitamente compilato e sottoscritto dal Responsabile del procedimento ad avvenuta aggiudicazione e consegna dei lavori. Inoltre deve essere trasmessa anche la seguente documentazione:
 - 1) copia dell'atto di incarico alla progettazione;
 - 2) copia dell'atto di aggiudicazione dei lavori;
 - 3) copia dell'atto di approvazione del quadro economico di spesa aggiornato a seguito dell'appalto;
 - 4) copia del contratto di appalto;
 - 5) copia del verbale di consegna dei lavori;
 - 6) copia del verbale di effettivo inizio dei lavori.
- **3° erogazione, pari al 40%** del contributo concesso, avviene alla rendicontazione del contributo precedentemente erogato (30% + 20%) previa trasmissione del "Modello A" debitamente compilato e sottoscritto dal responsabile del procedimento mediante la procedura telematica TraMA, con allegate le scansioni delle fatture (o documenti contabili avente valore probatorio equivalente) e dei mandati quietanzati. Al fine dell'erogazione è necessario che il soggetto beneficiario abbia provveduto al caricamento periodico delle informazioni relative all'andamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi medesimi mediante la sezione SMP della procedura informatica SMG-QSN per un importo corrispondente almeno al 50% del contributo precedentemente erogato.
- **Erogazione saldo** del contributo concesso, ovvero rideterminato sulla base della verifica della ammissibilità delle singole voci di spesa sostenute, a lavori conclusi e ad avvenuta rendicontazione delle somme erogate tramite la presentazione della seguente documentazione:
 - 1) "Modello A" debitamente compilato e sottoscritto dal responsabile del procedimento da trasmettere per via telematica mediante la procedura TraMA, con allegate le scansioni delle fatture (o documenti contabili avente valore probatorio equivalente) e dei mandati quietanzati;
 - 2) copia conforme all'originale dei certificati di collaudo e/o di regolare esecuzione;
 - 3) copia degli atti di approvazione dei certificati di collaudo e/o di regolare esecuzione e di liquidazione delle spese;
 - 4) copia della relazione acclarante i rapporti tra Regione e beneficiario finale firmata dal responsabile unico del procedimento;
 - 5) copia dell'atto di approvazione della relazione acclarante i rapporti tra Regione e beneficiario finale firmata da parte del soggetto aggiudicatore;
 - 6) copia del certificato di ultimazione dei lavori.

Al fine dell'erogazione del saldo, i beneficiari sono tenuti a caricare nella sezione SGC della procedura informatica SMG-QSN i dati finanziari ed i documenti attestanti la spesa con i relativi mandati quietanzati, secondo le modalità specificate al successivo art. 10.6.

9.2 Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura “Intervento cofinanziato dalla Unione Europea ai sensi del POR FESR Regione Umbria (2007 – 2013) Asse III”.

Art. 10

Obblighi per i beneficiari

10.1 Eventuali variazioni al programma di investimento dovranno essere comunicate alla Regione, mediante trasmissione degli atti di approvazione delle stesse e dei relativi quadri economici di spesa e saranno comunque oggetto di valutazione ai fini della loro ammissibilità in sede di rendicontazione. Non saranno in ogni caso consentite variazioni che comportino un aumento del contributo o comunque peggiorative sotto il profilo dell'efficienza energetica rispetto a quanto presentato in sede di istruttoria.

10.2 Negli atti contabili dovranno essere autonomamente distinte le spese relative ad interventi ammessi a contributo da eventuali altri costi non ammissibili, con conseguente emissione di distinti titoli di spesa e pagamenti.

10.3 In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dall'art. 19 del Reg. 1828/2006, il Beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Regione, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i tre anni successivi alla chiusura del POR ai sensi dell'articolo 89, paragrafo 3 del richiamato Regolamento 1083/2006 (ovvero entro i tre anni successivi al 31 agosto 2017).

10.4 I beni per i quali è stato concesso il contributo non possono essere alienati, ceduti o distratti per almeno cinque anni a decorrere dalla erogazione del contributo, né essere utilizzati per finalità diverse da quelle per le quali è stato concesso il finanziamento.

10.5 I beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione alla Regione mediante lettera raccomandata. Qualora siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute.

10.6 I beneficiari hanno l'obbligo di effettuare il monitoraggio bimestrale dell'avanzamento del progetto e la rendicontazione periodica della spesa attraverso il sistema informativo del POR FESR SMG – QSN.

In particolare i beneficiari sono tenuti al caricamento periodico delle informazioni relative all'andamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi medesimi mediante la sezione SMP della procedura informatica SMG-QSN.

I beneficiari debbono, altresì, certificare la spesa effettivamente sostenuta. Ai fini della certificazione obbligatoria della spesa, i beneficiari sono tenuti, per l'erogazione del saldo da parte della Regione, al caricamento, nella sezione SGC della suddetta procedura informatica, dei dati finanziari e dei documenti attestanti la spesa con i relativi mandati quietanzati.

La documentazione attestante la spesa dovrà essere scansionata ed inserita nella sezione “Allegati” del suddetto modulo SGC.

Completato il caricamento della documentazione attestante la spesa, i beneficiari sono tenuti ad inoltrare la rendicontazione delle spese al Responsabile di Attività (RdA) agendo nella sezione “Pacchetti”.

Art. 11

Revoca del contributo

11.1 Il contributo concesso viene revocato qualora:

- a) non vengano rispettate tutte le indicazioni, i vincoli e le scadenze contenuti nel presente bando;
- b) la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso ad aiuto finanziario;
- c) l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza preventiva comunicazione;
- d) in sede di accertamenti e verifiche degli investimenti agevolati, vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti.

11.2 In caso di revoca ad erogazione già avvenuta, le somme erogate dovranno essere interamente restituite.

Art. 12

Verifiche e controlli

12.1 La normativa di riferimento da applicare ai controlli sui finanziamenti concessi a valere sul POR FESR 2007-2013 deriva dal Reg. 1083/2006 e dal Reg. 1828/2006.

12.2 Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli a campione disposti dalla Regione, dallo Stato, dall'UE effettuati da funzionari regionali eventualmente coadiuvati da esperti esterni di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto soggetto a controllo.

12.3 La Regione espleta le attività di controllo sia in concomitanza con la gestione (controlli di primo livello documentali e in loco), che in momenti successivi (controlli sulla documentazione di spesa e di secondo livello) allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

12.4 Il Responsabile di Attività, sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, in concomitanza con la gestione degli interventi esercita, per mezzo del proprio personale, le seguenti attività di controllo di 1° livello:

- verifiche del 100% di tutta la documentazione amministrativa presentata dai beneficiari in corrispondenza di ciascuna dichiarazione di spesa e/o in occasione del trasferimento delle quote di finanziamento regionale;
- verifiche in loco, su base campionaria, dei singoli interventi, sulla base dei criteri previsti nel Manuale delle procedure di attività soprarichiamato, al fine di verificare l'effettiva esecuzione delle spese e la rispondenza delle opere realizzate rispetto a quelle ammesse a finanziamento.

12.5 Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 62 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 16 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, l'Autorità di Audit del POR FESR Umbria 2007 – 2013, incardinata nel Servizio Controlli Comunitari della Regione Umbria, annualmente individua un campione di operazioni, selezionate mediante un metodo stabilito e approvato dalla stessa Autorità, da sottoporre ad un ulteriore controllo, anche in loco, sulla base della documentazione e dei dati conservati dai beneficiari al fine di verificare le seguenti condizioni:

- l'operazione rispetta i criteri di selezione del programma operativo, è stata attuata conformemente alla decisione di approvazione e rispetta, se del caso, tutte le condizioni relative alla funzionalità, all'impiego o agli obiettivi da raggiungere;

- la spesa dichiarata corrisponde ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- la spesa dichiarata dal beneficiario è conforme alle norme comunitarie e nazionali;
- il contributo pubblico è stato pagato al beneficiario in conformità dell'articolo 80 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

Art. 13

Informativa trattamento dati personali

13.1 I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

13.2 Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

13.3 I dati personali saranno trattati dalla Regione Umbria per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

13.4 I soggetti che presentano domanda di finanziamento ai sensi del presente bando acconsentono, per il solo fatto di presentare domanda medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul BUR e sui siti internet dell'Amministrazione regionale.

13.5 I soggetti che presentano domanda di finanziamento acconsentono altresì, in caso di concessione del contributo, a venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 7 § 2 lettera d) del Reg. (CE) 1828/2006 sui siti internet dell'Amministrazione Regionale.

Art. 14

Informazione e pubblicità

14.1 I beneficiari sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate nell'ambito del POR FESR sulla base di quanto stabilito dagli art. 37 e 69 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dagli art. 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

Per facilitare ed uniformare l'adempimento di tali obblighi l'Autorità di gestione del POR FESR Umbria ha predisposto le "Linee Guida per le azioni di informazione a cura dei beneficiari", che risultano scaricabili, unitamente ai fac-simile degli emblemi, dei cartelli e delle targhe permanenti, dal seguente link: <http://www.fesr.regione.umbria.it/mediacenter/FE/articoli/linee-guida-per-beneficiari-di-finanziamenti-por-f.html>

Art. 15

Tempi e fasi del procedimento

15.1 L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è la seguente:

Regione Umbria

Direzione Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie Umane e Strumentali

Servizio Qualità dell' Ambiente, Gestione Rifiuti ed Attività Estrattive

Piazza Partigiani, 1

06121 Perugia

Dirigente Responsabile: Dott. Andrea Monsignori.

Responsabile del procedimento tecnico:

Arch. Marco Trinei mtrinei@regione.umbria.it 075 5042639

Responsabile del procedimento economico-amministrativo:

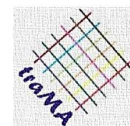
Dott.ssa Maria Ruggiero mruggiero@regione.umbria.it 075 5042623

15.2 Il procedimento amministrativo per la concessione del contributo sarà avviato il giorno successivo alla data di ricezione della scheda di partecipazione tramite il Sistema informatizzato "TraMA".



Regione Umbria

Modello di richiesta contributo



BANDO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA NEGLI EDIFICI PUBBLICI DI PROPRIETA' COMUNALE

Titolo e descrizione				
Approvato con atto		n°		del

ai fini della richiesta di finanziamento ATTESTA quanto sottoelencato

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

a) LAVORI

a1)	Lavori a base d'asta depurati dei costi della sicurezza, e degli eventuali oneri della sicurezza e costo della manodopera	
a2)	Costo della manodopera	
a3)	Costi della sicurezza	
a4)	Oneri per la sicurezza	
tot a)	TOTALE LAVORI OGGETTO DI CONTRATTO	

b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

tot b)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
--------	------------------------------------	--

TOTALE GENERALE	
------------------------	--

COFINANZIAMENTO

IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO	ATTENZIONE non è considerato cofinanziamento un impegno di spesa già assunto per l'esecuzione di opere pubbliche	
PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO DEL COMUNE	non può essere inferiore al 20% dell'importo complessivo (nel caso di presentazione della "Seconda istanza")	
FONTE DEL COFINANZIAMENTO DEL COMUNE		
Altra fonte:		

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati sopra riportati agli atti che risulteranno depositati presso l'ufficio del R.U.P.

30092013105202010000000

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO		
Isolamento termico dell'involucro edilizio		
Generatori di calore a condensazione		
Generatori di calore a biomassa		
Pompe di calore		
Sistemi di cogenerazione		
Collettori solari termici		
Sistemi di schermatura e/o ombreggiamento		
Pannelli solari fotovoltaici		
Sistemi di illuminazione interna ad elevata efficienza energetica		
Modifiche agli impianti termoidraulici esistenti		
Altro (specificare)		
LIVELLO DI PROGETTAZIONE		
Esecutivo		
Definitivo		
Preliminare		
DATI RUP		
Numero di telefono		
Indirizzo email		
Indirizzo PEC Comune		
DICHIARAZIONI		
A fronte delle medesime spese oggetto della presente domanda di contributo non sono state concesse agevolazioni su altri programmi e strumenti finanziari comunitari.		
I macchinari e le attrezzature oggetto degli investimenti sono di nuova fabbricazione, verranno installati esclusivamente in unità a disposizione e di proprietà dell'ente e non saranno ceduti, alienati o distratti per un periodo di tempo di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori.		
Il Soggetto beneficiario si impegna a rendere disponibile la documentazione amministrativa e contabile dell'ente ai fini della verifica delle informazioni rese in sede di domanda di contributo.		
Il Soggetto beneficiario si impegna a consentire l'accesso al personale incaricato delle visite o sopralluoghi di controllo e a rendere disponibili a semplice richiesta della Regione tutte le informazioni relative al programma di investimento finalizzate al monitoraggio degli interventi anche ai sensi del Regolamento (CE) 438/2001.		
Il Soggetto beneficiario si impegna a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della spesa almeno per un periodo minimo di tre anni successivi alla chiusura del POR FESR.		
Il Soggetto beneficiario si impegna a chiedere e ottenere in via preventiva l'autorizzazione ad eventuali variazioni da apportare al progetto originario.		

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati sopra riportati agli atti che risulteranno depositati presso l'ufficio del R.U.P.

30092013105202020000000

Allegati: E' facoltativo allegare documenti alla presente scheda		
Note		

Lista allegati

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati sopra riportati agli atti che risulteranno depositati presso l'ufficio del R.U.P.

30092013105202030000000

FAC SIMILE

(da redigere su carta intestata del Comune)

Alla Regione Umbria
Direzione Risorsa Umbria, Federalismo,
Risorse Finanziarie Umane e Strumentali
Servizio Qualità dell' Ambiente, Gestione Rifiuti
ed Attività Estrattive
Piazza Partigiani, 1
06121 Perugia

P.E.C.: direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: “POR FESR 2007-2013 Asse III Attività A3 e B3: partecipazione al Bando per interventi di riqualificazione energetica negli edifici pubblici di proprietà comunale”.

La presente per comunicare la partecipazione del Comune di _____ al
“Bando per interventi di riqualificazione energetica negli edifici pubblici di proprietà comunale”
per l'intervento _____
approvato con _____.

Al fine dell'acquisizione dell'ordine di priorità si dichiara di aver trasmesso la scheda di
partecipazione al Bando tramite procedura telematica sul sistema informatizzato TraMA in data
_____ alle ore _____ e registrata al numero² _____.

Il Responsabile Unico del Procedimento

² Riportare il numero visualizzato sul piè di pagina (in basso a sinistra) della propria scheda di partecipazione al Bando.

N° pratica (riservato al Servizio)

ALLEGATO 3

SCHEDA TECNICA

Comune di

Dati economici		
Costo totale		€
Spesa ammissibile totale		€
Contributo richiesto		€

Tipologia di interventi di riqualificazione energetica	Sì	No
Isolamento termico involucro edilizio		
Generatore di calore a condensazione		
Generatore di calore a biomassa		
Pompa di calore		
Sistemi di cogenerazione		
Collettori solari termici		
Sistemi di schermatura e/o ombreggiamento		
Impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili		
Sistemi di illuminazione interna ad alta efficienza		

Benefici energetici		
Fabbisogno annuo energia primaria (ante-operam)		kWh/anno
Fabbisogno annuo energia primaria (ante-operam)		kWh/anno
Riduzione del fabbisogno annuo energia primaria		kWh/anno
		%
Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili		kWh _{el} /anno
Energia termica prodotta da fonti rinnovabili		kWh _{th} /anno
Benefici economici		
Risparmio economico conseguibile (stima)		€/anno
Tempo di ritorno investimento		n° anni
Benefici ambientali		
Emissioni evitate di CO ₂ eq		kg/anno

L'ENTE RICHIEDENTE
(firma del Responsabile del Procedimento)

IL TECNICO INCARICATO
(Timbro e firma)